

*XI Comunità Montana
"Castelli Romani e Prenestini"
Area dello Sviluppo Socio Economico*

XI COMUNITA' MONTANA DEL LAZIO

"CASTELLI ROMANI E PRENESTINI"

P.S.S.E. 2001 – 2006

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE 2004

AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO

IL DIRETTORE GENERALE

IL PRESIDENTE

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE 2004

INDICE:

- (1) Introduzione**
- (2) Considerazioni sullo stato d'attuazione del PSSE 2001/2006**
 - a) Quadro generale attuativo al 30 Novembre 2004
 - b) attuazione del POA 2001 (ex V° P. P. I.)
 - c) attuazione del POA 2002 (ex VI° P. P. I.)
 - d) attuazione del POA 2003
 - e) Ulteriore iniziative correnti
- (3) POA 2004 - Provenienza dei fondi attivabili**
- (4) Considerazioni sulle azioni previste nel POA 2004**
- (5) Quadro Economico del Programma Operativo Annuale – P.O.A. 2004**
- (6) Schede delle singole azioni;**
- (7) Modalità di attuazione, controllo e rendicontazione**
- (8) Cronoprogramma delle varie iniziative contenute nel POA**
- (9) Modalità di rimodulazione del POA**
- (10) Modulistica attuativa**

1. INTRODUZIONE

Il Programma operativo Annuale 2004 (di seguito POA 2004) è il programma con il quale l'Ente Montano attua annualmente le previsioni generali del vigente Piano di Sviluppo Socio Economico 2001/2006.

La valutazione sullo stato di realizzazione del PSSE e dei precedenti strumenti attuativi (V PPI, VI PPI e POA 2003) e il loro monitoraggio, forniscono elementi utili alla definizione e predisposizione delle azioni del nuovo Piano.

Un altro elemento importante per la predisposizione delle azioni da intraprendere è rappresentato dalla relazione al bilancio di previsione 2004 in quanto raccoglie le priorità individuate dal Consiglio comunitario, secondo una prassi di bottom-up rappresentata dalle indicazioni fornite dai consiglieri.

Se da un lato l'aggiornamento delle somme impegnate sulle varie azioni del PSSE fornisce un indicatore sull'utilizzazioni delle risorse disponibili, dall'altro le valutazioni sui piani attuativi attengono all'accoglienza/gradimento da parte degli attori economici del territorio.

L'attuazione dei Piani (specie a partire dal POA 2003) ha infine dimostrato la bontà della scelta di prevedere l'Agenzia di Sviluppo dell'Ente (Azione 3.1.a), che successivamente si è articolata nell'Area dello Sviluppo Socio Economico che attualmente svolge principalmente tre basilari funzioni:

- 1) controllo e attuazione del PSSE;
- 2) promozione e gestione di iniziative di sistema;
- 3) promozione dei servizi associati.

Tutto il personale dell'area è inoltre impegnato nelle operazioni di front-office. Preziose informazioni sulle modalità di attuazione derivano da questa attività e forniscono preziose informazioni quali la verifica ex-post delle condizioni poste dalle procedure contenute nei bandi e la "difficoltà" degli utenti nel rispondere ai bandi promulgati, al fine di apportare alle procedure quei continui piccoli miglioramenti posti a base del rapporto con gli utenti.

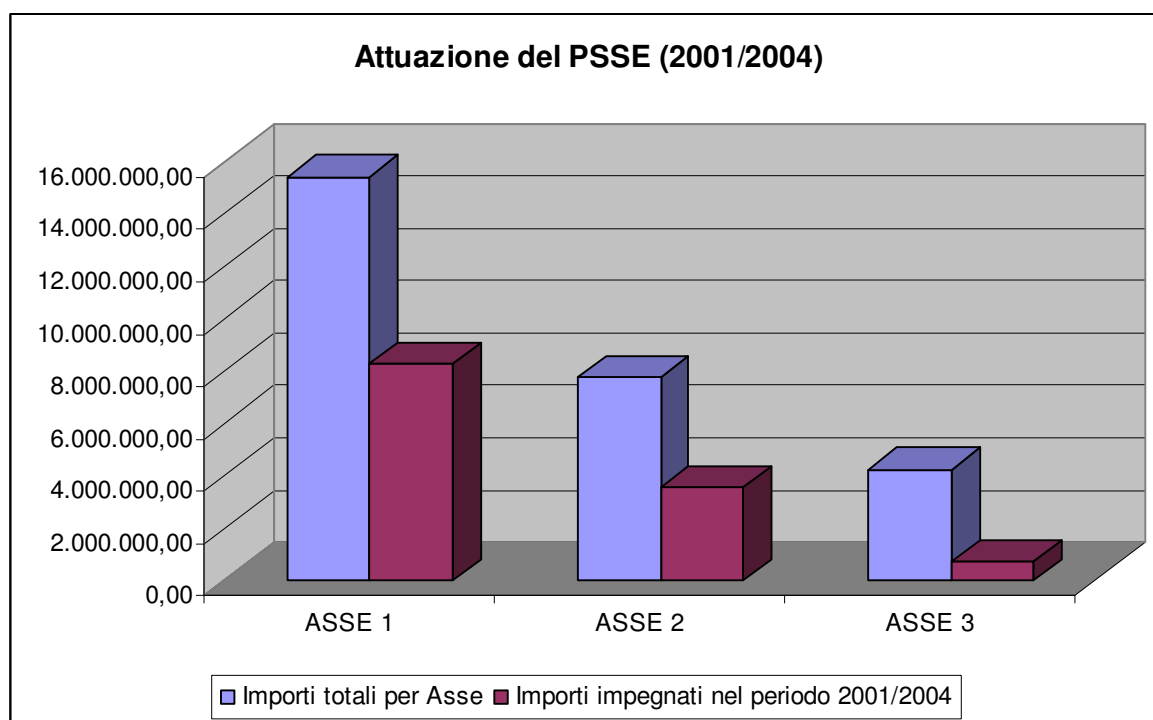
2. CONSIDERAZIONI SULLO STATO D'ATTUAZIONE DEL PSSE

2.a QUADRO GENERALE ATTUATIVO DEL PSSE AL 30 NOVEMBRE 2004

Complessivamente il Piano Socio Economico è stato attuato per il 45,75% nei tre anni di validità a partire dalla data di adozione.

Risultano infatti impegnate risorse per Euro 12.521.765,18 su di un totale del Piano pari a 27.372.215,65 Euro.

Nel grafico seguente vengono riassunti gli impieghi economici nel periodo 2001/2004 suddivisi per Asse del P.S.S.E.



In particolare abbiamo:

- nell'asse 1 (Tutela e valorizzazione delle risorse naturali) una percentuale di realizzazione del 53,74 %;
- nell'asse 2 (Strategie di coltivazione dell'appartenenza) una percentuale di realizzazione del 45,90 %;
- nell'asse 3 (Rafforzamento del sistema delle imprese) una percentuale di realizzazione del 16,43 %.

Questi dati generano una immediata constatazione: il 3° asse sconta un ritardo rispetto agli altri per cui occorre implementare le destinazioni.

Le misure in esso contenute (Animazione economica del territorio, Miglioramento della fruibilità turistica e Valorizzazione delle vocazioni produttive e turistiche del territorio) vanno sostenute con maggiori impieghi.

Non va sottaciuta altresì (e lo si vedrà in dettaglio nell'analisi dei singoli PPI e POA precedenti) la difficoltà ad operare in tali azioni in quanto il territorio da un lato sta scontando la mancata approvazione della legge regionale sui Sistemi Turistici Locali - che nel nostro Piano corrisponde a tutte quelle azioni di marketing turistico e territoriale- e, dall'altro nella difficoltà di coinvolgere gli operatori connessa alla parcellizzazione delle imprese specie se operanti nel settore agricolo e delle produzioni tipiche e di nicchia.

2.b) CONSIDERAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL POA 2001 (ex V° P.P.I.)

Il V PPI ha avuto inizio nel 2001 e doveva ultimarsi nel 2003.

Sostanzialmente quasi tutte le azioni risultano concluse con l'eccezione di quella del Consorzio Forestale in cui si attendono le delibere dei Consigli Comunali di approvazione della convenzione di costituzione del Consorzio. Va considerato che il Consiglio Comunitario del 12 luglio u.s. ha preso atto dello stato attuativo dell'azione in esame approvando la bozza di convenzione costitutiva ed approvando la prosecuzione dell'iniziativa.

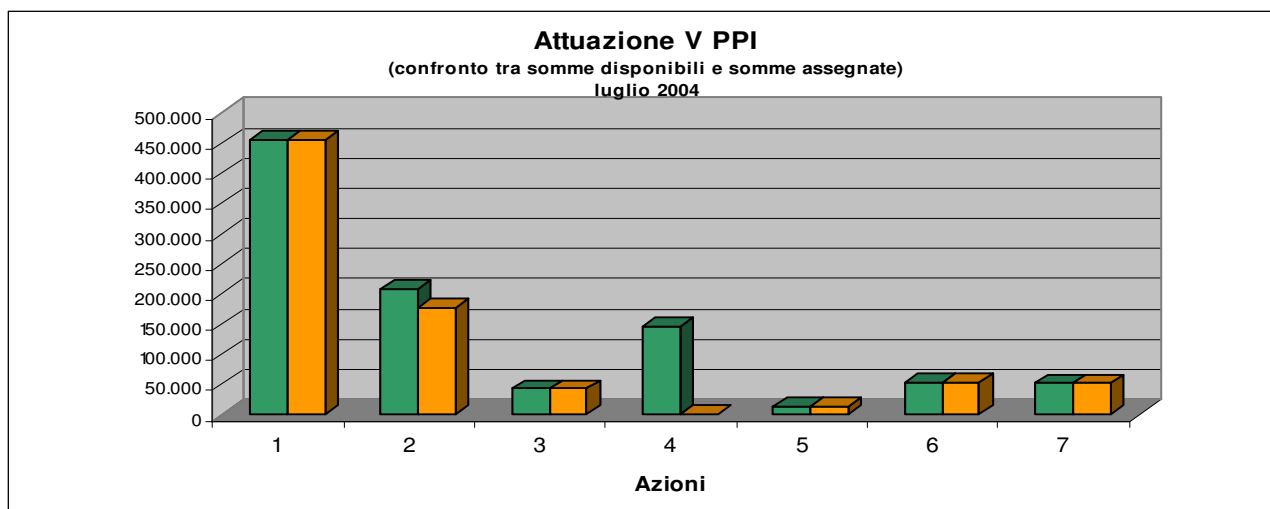
In ogni caso l'attuazione del V PPI (POA 2001), all'Ottobre 2004, è dell' 81,7 %.

Di seguito viene riportata la tabella analitica e le somme residue.

Az. del V PPI	Iniziativa	N° candidature disponibili	N° progetti approvati	N° candidature da assegnare	Importi tot. disponibili	Importi già assegnati	Importi residui
1	Bando recupero aree degradate centri storici	13	13	0	455.447,90	455.447,90	3.121,04
2	Bando recupero facciate nei centri storici	27	27	0	207.268,14	173.028,48	34.239,66
3	Bando recupero aree degradate extraurbane	1	1	0	41.959,12	41.959,12	0,00
4	Consorzio forestale (*)	1	0	1	146.484,62	0,00	146.484,62
5	Adeguamento botteghe centri storici	4	4	0	14.035,44	12.347,45	1.687,99
6	Bando Scuola collegamento Artigianato	5	5	0	53.373,16	53.373,16	339,17
7	Risorse per attuazione e controllo	*	*	*	51.585,57	51.585,57	0,00
TOTALE FONDO MONTAGNA					970.153,95	792.553,20	181.060,96

(*) ad attuazione diretta

Complessivamente il livello d'attuazione del V PPI è buono, con un sostanziale risultato di interesse da parte dei beneficiari sulle azioni previste. Va sottolineato come per la pubblicizzazione delle iniziative furono predisposte una serie di riunioni itineranti nei vari Comuni da parte degli Assessori e del personale dell'Agenzia.



RIMODULAZIONE DELLE ECONOMIE DI PIANO

La rimodulazione del Piano, come già previsto nelle norme attuative del piano stesso, consiste nell'utilizzo di economie disponibili da utilizzarsi in azioni in esso già contenute, mantenendo la sostanziale differenza tra azioni destinate agli EE.PP. (cofinanziate all'80%) e quelle destinate ai privati (cofinanziate al 40%).

Per il pieno utilizzo dei fondi sono pertanto state assunte le seguenti decisioni:

AZIONI DESTINATE AD EE.PP

Az. 1: Bando recupero aree degradate centri storici

Le esigue somme residue (3.121 Euro) derivano da minori spese degli EE.PP. Si sono attribuite le somme disponibili all'azione del Consorzio Forestale.

Az. 6: Bando collegamento Scuola-Artigianato

Le somme residue (339 Euro) sono state anch'esse attribuite all'azione del Consorzio Forestale.

Az. 4: Attivazione del Consorzio forestale

La creazione del Consorzio a cura delle Amministrazioni Comunali non ha avuto seguito. L'ente si è operato per sensibilizzare le PP.AA. ed è giunto alla stesura di una bozza condivisa di convenzione per la gestione associata dei patrimoni forestali per azioni di sistema interessanti tutti i proprietari pubblici di superfici boscate. L'azione sta quindi proseguendo mediante la sottoscrizione della convenzione tra le Amministrazioni interessate per pervenire ad una prima apertura di uno sportello presso la Comunità Montana per contatti e consulenze per la PP.AA.

Il Consiglio Comunitario del 12 Luglio u.s. ha -come detto- approvato la bozza di tale convenzione. Le somme disponibili (a carico dell'Ente montano) sulla presente azione assommano, dopo la rimodulazione ad un totale di 149.944,83 a cui va aggiunta la quota del 20% per gli EE.PP. aderenti (37.486,20 Euro).

AZIONI DESTINATE AI PRIVATI

Az. 2: Bando recupero delle facciate nei centri storici

Risultano importi disponibili sulle somme previste poiché alcuni beneficiari che non hanno iniziato gli interventi sono stati defianziati per mancato avvio delle opere. Le somme residue (34.239 Euro) sono state assegnate all'azione 5 sulle botteghe artigiane.

Az. 5: Bando botteghe artigiane

Conseguentemente alle nuove disponibilità è stato riaperto il bando (scadenza 15/01/2005) per l'assegnazione dei fondi disponibili.

2.c) CONSIDERAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL POA 2002 (ex VI° P.P.I.)

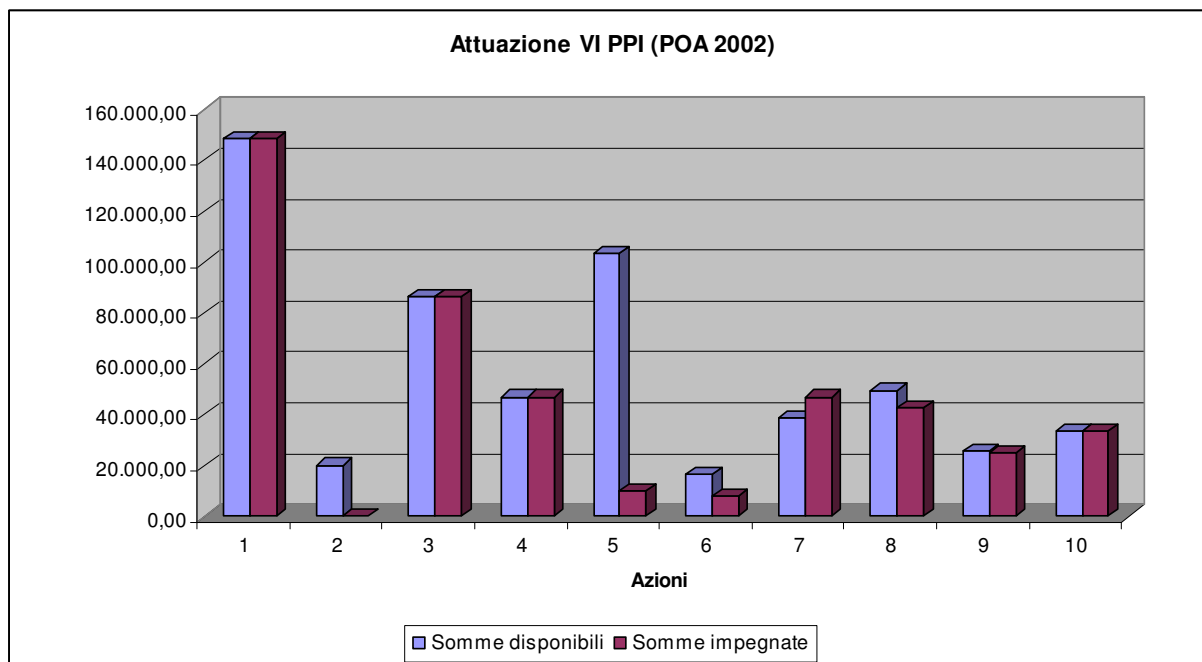
Il VI PPI (POA 2002) è in fase di avanzata realizzazione.

L'attuazione del Piano ha visto una apprezzabile risposta del territorio alle iniziative progettate, con l'unica eccezione del bando di sostegno ai giovani per progetti Youth.

In generale, come si evince dalla tabella seguente, l'attuazione del VI PPI (POA 2002) all'Ottobre 2004 è del 78,9 %.

Az. del VI PPI	Iniziativa	N° candidature disponibili	N° progetti approvati	N° candidature da assegnare	Importi tot. disponibili	Importi già assegnati	Importi residui
1	Bando Recupero aree verdi	3	3	0	148.739,59	148.739,58	0,01
2	Sostegno ai giovani per progetti Youth	13	0	13	20.141,82	0,00	20.141,82
3	Sostegno al Sistema Bibliotecario Prenestini	1	1	0	86.764,76	86.764,76	0,00
4	Sostegno alle Scuole per progetti Comenius (*)	13	6	1	46.997,58	46.997,58	0,00
5	Attrezzatura percorso Tuscolo	1	1	0	103.291,38	10.283,89	93.007,49
6	Bando Edilizia votiva minore	8	4	0	16.526,62	8.263,30	8.263,32
7	Manifestazioni culturali con promozione territoriale	3	10	-7	38.734,27	46.997,59	-8.263,32
8	Eventi culturali ad attuazione diretta	1	1	0	49.580,02	42.734,60	6.845,42
9	Realizzazione di materiale divulgativo	1	1	0	25.822,84	25.306,38	516,46
10	Risorse per attuazione e controllo	*	*	*	33.853,19	33.853,19	0,00
TOTALE FONDO MONTAGNA					570.452,07	449.940,87	120.511,20

(*) utilizzati i fondi residui per quota cofinanziamento progetto Comenius 2.1 presentato a Bruxelles



Per quanto riguarda le singole azioni si tenga presente che:

- L'azione 2 relativa al sostegno ai giovani per la partecipazione ai progetti comunitari Youth non ha ricevuto alcuna richiesta. E' intenzione di riproporre il bando ampliando il ventaglio dei beneficiari a tutti coloro che partecipano a progetti comunitari (giovani, scuole, comitati di gemellaggi, associazioni etc). Infatti restando immutato l'obiettivo di favorire una maggiore adesione delle componenti sociali del territorio alle iniziative ed ai programmi comunitari, si terrà conto delle maggiori richieste ricevute dal mondo della scuola (per progetti Comenius) e di numerose richieste di informazioni ricevute dall'Area Sviluppo Socio Economico (provenienti da giovani e da Comitati di Gemellaggio).
- Non deve trarre in inganno l'apparente ritardo dell'azione 5 relativa alla realizzazione di percorsi di visita all'area archeologica del Tuscolo in quanto essa è in fase di attuazione attraverso la predisposizione del bando di gara e pertanto le somme da assegnarsi corrispondono al corrispettivo di appalto. Per l'azione è stato predisposto un bando di realizzazione e gestione delle opere previste nell'area archeologica ai sensi della legislazione vigente
- L'azione 7 ha avuto un numero di richieste superiori alle disponibilità e l'Ente, per soddisfarle, ha utilizzato le somme residue dell'edilizia minore (az. N° 6) oltre a fondi propri, poiché coincideva la stessa categoria di beneficiari (EE.PP.).

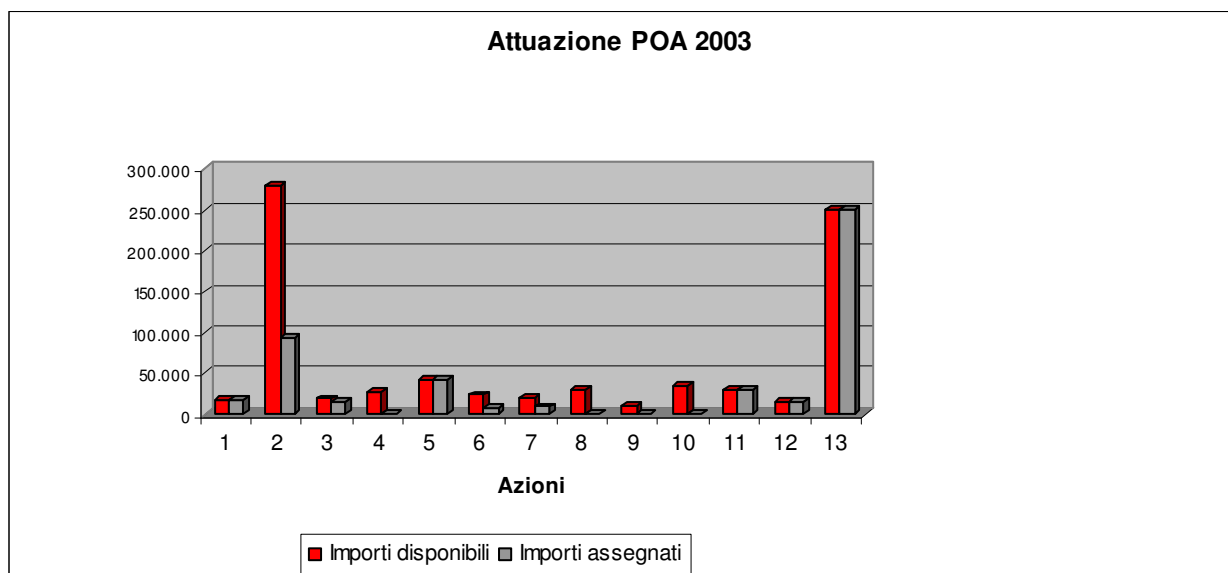
2.d) CONSIDERAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL POA 2003

Il POA 2003 è in corso di svolgimento; una prima tornata di bandi ha avuto risultati altalenanti in quanto su alcune azioni si è già ottenuta la completa assegnazione dei fondi disponibili, mentre su altre azioni molte delle proposte pervenute non sono state giudicate ammissibili.

Spesso si tratta di errori e di carenze progettuali dovute alla fretta di avanzare una candidatura in risposta ai bandi e tale dato verrà preso in considerazione in occasione della ripubblicazione dei bandi, operando sia per un allungamento delle tempistiche di risposta ai bandi, sia effettuando migliori e più incisive azioni di sensibilizzazione del territorio.

In ogni caso la percentuale di attuazione all'ottobre 2004 è del 59,9 %.

Az. del POA 2003	Iniziativa	N° candidature e disponibili	N° progetti approvati	N° candidature da assegnare	Importi tot. disponibili	Importi già assegnati	Importi residui
1	Bando azioni innovative coop sociali	2	2	0	18.000,00	18.000,00	0,00
2	Bando Recupero facciate centri storici	32	11	21	280.000,00	92.724,42	187.275,58
3	Bando Turismo Scolastico Museale	14	11	3	18.900,00	14.850,00	4.050,00
4	Bando Valorizz. Prod tipici, cornering	26	0	26	27.300,00	0,00	27.300,00
5	Risorse per attuazione e controllo	*	*	*	42.773,00	42.773,00	0,00
6	Bando corso ECDL	90	48	42	23.595,00	7.537,32	16.057,68
7	Bando corso Sommelier	30	13	17	21.000,00	9.100,00	11.900,00
8	Bando Prog. Centri Comm.li Naturali	2	0	2	30.000,00	0,00	30.000,00
9	Adesione Consorzio Industriale	1	1	0	10.000,00	0,00	10.000,00
10	Bando Marketing Scuole x SMT	1	0	1	35.000,00	0,00	35.000,00
11	Animazione e coordinamento S. M. T.	1	1	0	30.000,00	30.000,00	0,00
12	Risorse per attuazione e controllo	*	*	*	14.546,00	14.546,00	0,00
13	Mutuo CCDDPP SMT	3	1	2	250.000,00	250.000,00	0,00
TOTALE FONDO MONTAGNA					386.973,00	168.347,42	218.625,58
TOTALE FONDI PROPRI					414.141,00	311.183,32	102.957,68
TOTALE GENERALE					801.114,00	479.530,74	321.583,26



Di seguito vengono dettagliate -per ciascuna azione- le attività per il pieno utilizzo dei fondi tuttora da assegnare.

Azione 2: Recupero delle facciate nei centri storici

Verrà riaperto il bando con scadenza al 28/02/2005.

Azione 3: Turismo scolastico culturale nei musei del SMT "Castelli Romani e Prenestini"

Verrà riaperto il bando escludendo le Istituzioni scolastiche che hanno già ottenuto un cofinanziamento nella prima pubblicazione;

Azione 4: Bando valorizzazioni produzioni tipiche e cornering

Verrà riaperto il bando riservandolo ai ristoranti, agli alberghi ed agli agriturismi per la degustazione gratuita di vini d'area e per le ricette tipiche locali.

Azione 6: Sostegno per i corsi per il conseguimento della patente Europea per il computer (ECDL)

Il bando è attualmente aperto (scadenza 30/11/2004) e verrà eventualmente riaperto fino alla completa utilizzazione dei posti disponibili.

Azione 7: Sostegno per il corso di Sommelier

Il bando per Sommelier è in fase di riapertura in quanto sono state raccolte circa 24 proposte su di un totale di 30 posti disponibili. La scadenza ipotizzata nel bando è fissata al 20 febbraio 2005 in quanto il corso dovrebbe iniziare il 10 marzo 2005.

Azione 8: Bando sui Centri Commerciali Naturali

Il bando necessita di alcune revisioni in quanto la collaborazione tra Associazioni di Commercianti e pubbliche Amministrazioni Locali è risultata di difficile attuazione. Tutte le proposte pervenute sono state giudicate inadatte od incomplete proprio alla luce delle richieste avanzate dal bando in tale senso.

Poiché l'azione ha riscosso interesse, tanto da essere prevista una azione uguale nel POA 2004, si propone l'adeguamento del bando individuando come beneficiari le sole Associazioni dei Commercianti (o almeno 10 commercianti associati), ma premiando quelle azioni promozionali che si svolgono in concomitanza con iniziative pubbliche locali (sagre, fiere, feste patronali). Il bando potrà essere unico accorpando anche gli interventi previsti nel POA 2004.

Azione 9: Adesione al Consorzio Industriale Roma Latina

Sono in corso i contatti per l'adesione al Consorzio.

Azione 10: Bando Marketing dell'utenza scolastica romana per il Sistema Museale Territoriale

Non è stato assegnato l'incarico in quanto la proposta pervenuta non è risultata conforme a quanto richiesto dal bando. Sono in corso valutazioni sull'opportunità di riaprire il bando o di trasformare l'iniziativa in una azione diretta da parte dell'Ente.

2.e) ULTERIORI INIZIATIVE CORRENTI

Si inquadrano in questo ambito quelle ulteriori iniziative correnti che sono state attivate dall'Ente (o si trovano in corso di avanzata definizione) per lo sviluppo socio-economico.

Tra esse si segnalano:

- Il proseguimento delle attività sui servizi associati (Dlgs 626/94-Sicurezza, Difensore Civico);
- Il progetto e-government;
- Le attività del Sistema Museale Territoriale -SMT- dei Castelli Romani e Prenestini;
- Le attività del Sistema Bibliotecario dei Prenestini -SBP;
- La candidatura "Sistema Informativo e Prodotti Multimediali del SMT" a valere sui fondi del DOCUP 2004 Asse III;
- Candidatura EQUAL "Paesaggi" insieme alla Provincia di Roma,
- Candidatura progetto "PISES" a valere sul bando E-democracy (quali partner);
- La richiesta di finanziamento a valere sulla L.R. 42/97 per il SMT;
- La richiesta di finanziamento a valere sulla L.R. 42/97 per il SBP;
- Il progetto di candidatura "Antenne d'informazione EUROPE DIRECT" inviato alla Rappresentanza Italiana dell'U.E. per la creazione di un servizio d'informazione ai cittadini (politiche UE, dibattiti, interventi);
- Uno studio sulle Fonti Energetiche Nuove e Rinnovabili (FNRE) al fine di definire le potenzialità del territorio comunitario sulle energie rinnovabili e per la redazione di un Piano Energetico Ambientale della Comunità Montana -PEACM);
- Il progetto di candidatura "A braccia aperte" inviato alla Provincia di Roma per contrastare il fenomeno della tratta nella prostituzione;
- Il progetto di candidatura "C come Cittadini" inviato alla Provincia di Roma per la costituzione di una consulta degli immigrati;
- Il progetto sperimentale sulla carta d'identità elettronica in collaborazione con il consorzio Nestor e l'università di Tor Vergata (in fase di definizione);
- La partecipazione al salone della Montagna (Roma - Dic. 2004)
- Il bando per borse di studio per i laureandi riservato ai residenti;
- I bandi su iniziative socio-culturali di associazioni, istituzioni e gruppi di volontariato del territorio;

3. POA 2004 - PROVENIENZA DEI FONDI ATTIVABILI

Le risorse assegnate al POA 2004 si dividono in tre categorie principali:

- a) fondi già disponibili;
- b) fondi richiesti alla Provincia di Roma;
- c) fondi derivanti dalla quota di cofinanziamento dei beneficiari.

Per quanto attiene ai **fondi disponibili** essi si suddividono a loro volta in:

- 1) Fondi provenienti dal Fondo della Montagna assegnati alla Comunità Montana;
- 2) Fondi provenienti dal Fondo della Montagna assegnati al Comune di Marino per la parte montana di quel territorio;
- 3) Fondi DLgs 504/92 per l'annualità 2002/2003;
- 4) Fondi DLgs 504/92 per l'annualità 2003/2004;
- 5) Fondi propri che l'ente Montano destina allo sviluppo socio economico.

Per quanto attiene alle **risorse richieste** alla Provincia di Roma si tratta principalmente di risorse aggiuntive per l'implementazione di azioni già previste nel Piano, ai sensi del comma 3 dell'art.33 che recita: "Il programma annuale operativo e' trasmesso alla Regione, alla provincia o alla citta' metropolitana ed ai comuni, ai fini del relativo finanziamento, a norma dell'articolo 29, comma 6, della l. 142/1990 e degli articoli 57 e 58."

Le risorse della **quota apportata dai beneficiari** sono calcolate in funzione della percentuale di partecipazione economica alle varie iniziative e generalmente assomma al 60% per i privati ed al 20% per gli EE.PP.

Il quadro dei fondi è riassunto nella tabella seguente:

1	Fondo della Montagna (R.L. Det Dir n° A2493 del 24/10/2003)	388.204,20
2	Fondo della Montagna ex Comune di Marino (R.L. Det Dir n° A0370 del 16/02/2004)	1.612,98
3	Fondo Dlgs 504/92 (R.L. Det Dir n° A2338 del 23/07/2004) Annualità 2002-2003	70.400,00
4	Fondo Dlgs 504/92 (R.L. Det Dir n° A3195 del 27/10/2004) Annualità 2003-2004	50.350,00
5	Fondi propri	135.000,00
6	Fondi richiesti alla Provincia di Roma	516.800,00
7	Cofinanziamento dei beneficiari	463.400,00
	TOTALE	1.625.767,18

Il totale generale rappresenta quindi il movimento economico totale attivabile dal POA 2004 sul territorio, attraverso le iniziative in esso previste.

CONSIDERAZIONI SULLE AZIONI PREVISTE NEL POA 2004

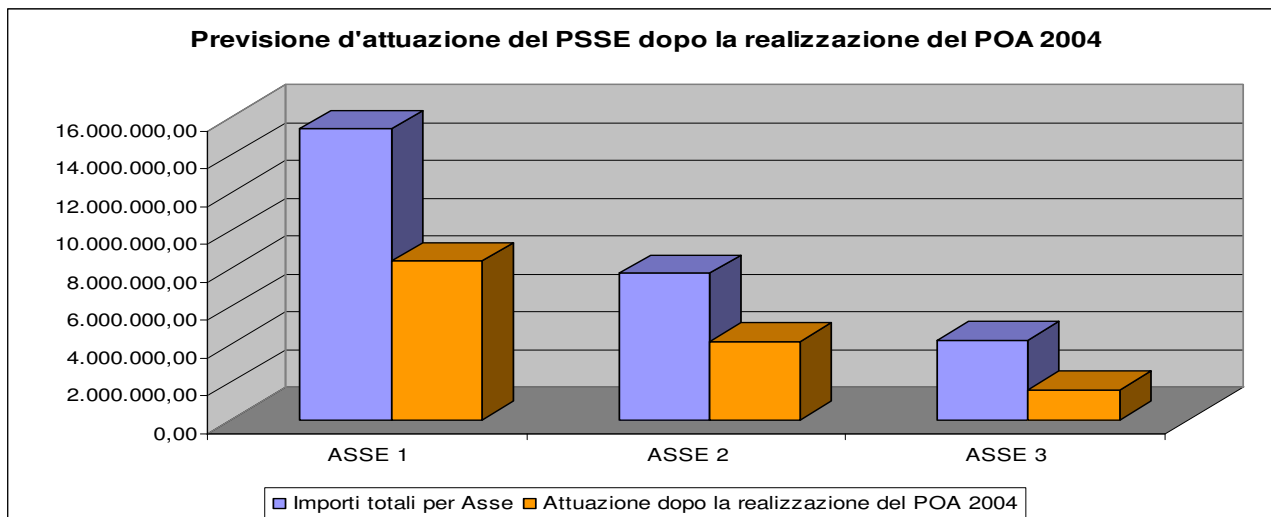
Secondo quanto previsto dall' art. 33 della Legge Regionale 9/99 sui territori montani il Programma Operativo Annuale integra la relazione allegata al bilancio di previsione della Comunità Montana.

In essa il Consiglio comunitario ha definito alcune scelte fondamentali per la predisposizione di un Programma il più aderente possibile alle attese comunitarie, tra cui si esprimeva priorità per:

- un rafforzamento delle produzioni tipiche locali, specie nella filiera dell'ulivo e dell'olio d'oliva;
- la costituzione di un Sistema Fieristico Locale, come elemento fondamentale per il marketing territoriale;
- la prosecuzione dell'azione di connessione con il consorzio industriale;
- il cofinanziamento di opere comunali di valorizzazione dei centri storici;
- il proseguimento del cofinanziamento di centri commerciali naturali;
- il cofinanziamento di piccoli interventi di recupero di aree a verde attrezzato.

Tutte queste priorità, tenuto conto anche dello stato attuativo dei precedenti POA, sono state rispettate ed è stata data risposta a ciascuna di esse, anche migliorando la fattibilità di ciascuna e facendo tesoro dell'esperienza vissuta.

In particolare con il POA 2004 si implementa la destinazione dei fondi nell'Asse 3 del Piano di Sviluppo Socio Economico che scontava ritardi.



Con la realizzazione del POA 2004 le percentuali attuative del P.S.S.E. per Asse risulteranno:

- Asse 1 54,65 % (a fronte di una precedente attuazione del 53.74%);
- Asse 2 53,27 % (a fronte di una precedente attuazione del 45.90%);
- Asse 3 38,01 % (a fronte di una precedente attuazione del 16.43%);

per una percentuale totale pari al 51,69 %, riequilibrando nel complesso anche l'avanzamento interno dei singoli assi.

Di seguito viene riportato il Quadro Economico generale del POA 2004 con l'indicazione delle azioni, del riferimento al PSSE, degli importi per ciascuna iniziativa, nonché della provenienza dei fondi per la realizzazione del POA stesso.

Vengono inoltre allegate le SCHEDE DELLE SINGOLE AZIONI.

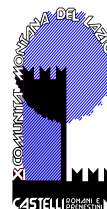
Per ciascuna azione vengono dettagliate le finalità, i beneficiari, il n° di interventi attivabili (sia immediatamente, sia a seguito del sostegno della Provincia di Roma), gli importi dei singoli interventi, le percentuali di cofinanziamento a carico dei soggetti realizzatori o promotori, le modalità di attuazione dell'iniziativa e le spese ammissibili.

Rispetto al precedente POA 2003 vengono indicate -già in fase di redazione del Piano- le spese ammissibili per ciascuna azione che costituiscono dei punti di riferimento per la redazione dei bandi di cofinanziamento.

Si ricorda infine che gli interventi attivabili descritti in ciascuna azione costituiscono gli indicatori di risultato di ciascuna iniziativa.

Nell'azione di gestione del Piano tali indicatori vengono invece descritti analiticamente.

INSERIRE QUI LA TABELLA Q:E: GENERALE



*XI Comunità Montana
"Castelli Romani e Prenestini"
Area dello Sviluppo Socio Economico*

6. SCHEDE DELLE SINGOLE AZIONI

SISTEMAZIONI DI PICCOLI AMBITI URBANI O DI VERDE PUBBLICO ATTREZZATO

AZIONE n° 01
RIFERIMENTO AL P.S.S.E.: 2.3.a

OBIETTIVI: L'azione prosegue l'attività dell'Ente per la valorizzazione dei centri storici e per il miglioramento dei servizi ai cittadini attraverso l'attrezzatura di spazi di verde pubblico attrezzato e/o attraverso la sistemazione di piccoli ambiti urbani.

BENEFICIARI: Comuni dell'Area Montana

INTERVENTI ATTIVABILI IMMEDIATAMENTE: n° 6 interventi ;

ULTERIORI INTERVENTI A SEGUITO DEL SOSTEGNO DELLA PROVINCIA DI ROMA: ulteriori 6 interventi;

PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL POA: 80%

PERCENTUALE A CARICO DEI BENEFICIARI: 20%

IMPORTO DI CIASCUN INTERVENTO: 36.000 Euro

MODALITA' ATTUATIVE: Bando di evidenza pubblica

SPESE AMMISSIBILI: opere edili di recupero e restauro, spese per arredi urbani e forniture, spese connesse e di progettazione, IVA

CENTRI COMMERCIALI NATURALI

AZIONE n° 02
RIFERIMENTO AL P.S.S.E.: 3.2.a

OBIETTIVI: L'obiettivo dell'azione è quello di sostenere i piccoli esercizi commerciali nei centri abitati per contrastare il fenomeno della chiusura delle attività. Si vuole quindi implementare la qualità della vita nei centri storici e sostenere i piccoli esercizi commerciali attraverso il sostegno di azioni o piccoli lavori volti sia al miglioramento dei piccoli esercizi commerciali (immagine comune), sia all'attivazione di servizi volti alla clientela, specie se rivolti ad un pubblico vasto anche in occasione di eventi culturali che si svolgono nei vari Comuni.

BENEFICIARI: Commercianti associati e loro Associazioni Comunali

INTERVENTI ATTIVABILI IMMEDIATAMENTE: n° 2 interventi (in aggiunta a quelli del POA 2003)

ULTERIORI INTERVENTI A SEGUITO DEL SOSTEGNO DELLA PROVINCIA DI ROMA: ulteriori 2 interventi

PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL POA: 40%

PERCENTUALE A CARICO DEI BENEFICIARI: 60%

IMPORTO DI CIASCUN INTERVENTO: 37.500 Euro

MODALITA' ATTUATIVE: Bando di evidenza pubblica

SPESE AMMISSIBILI: spese connesse ad interventi immateriali di promozione, realizzazione delle iniziative, spese per personale e forniture connesse, spese per interventi materiali comuni, spese di progettazione e rendicontazione, Iva se non recuperabile.

ELICICOLTURA

AZIONE n° 03
RIFERIMENTO AL P.S.S.E.: 3.3.a

OBIETTIVI: L'azione vuole sostenere –a fini sperimentali- la creazione di una azienda produttrice di lumache vista la tradizione di consumo e di raccolta esistente sul territorio. L'azione vuole essere uno stimolo alla creazione di aziende collegate vista la grande richiesta commerciale esistente nel settore.

BENEFICIARI: Privati

INTERVENTI ATTIVABILI IMMEDIATAMENTE: n° 1

ULTERIORI INTERVENTI A SEGUITO DEL SOSTEGNO DELLA PROVINCIA DI ROMA: 1 ulteriore intervento

PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL POA: 40%

PERCENTUALE A CARICO DEI BENEFICIARI: 60%

IMPORTO DI CIASCUN INTERVENTO: 50.000 Euro

MODALITA' ATTUATIVE: Bando di evidenza pubblica

SPESE AMMISSIBILI: spese connesse alla realizzazione dell'allevamento, spese per la promozione e commercializzazione dei prodotti, spese tecniche ed IVA se non recuperabile.

SOSTEGNO ALL'AVVIO DI IMPRESE GIOVANILI
--

AZIONE n° 04
RIFERIMENTO AL P.S.S.E.: 3.3.b

OBIETTIVI: L'obiettivo dell'azione è quello di sostenere l'avvio di imprese giovanili, artigianali e non, per assolvere all'esigenza di creazione d'impresa spesso proveniente dai giovani che ultimano il processo formativo nelle scuole professionali. Non sono previste limitazioni nei settori d'intervento (primario, secondario e terziario), ma la presentazione di un business-plan dell'attività prevista, con risultati positivi, costituirà titolo principale di ammissione in graduatoria.

BENEFICIARI: Giovani (18/35 anni), Cooperative con maggioranza giovanile, società con maggioranza di giovani

INTERVENTI ATTIVABILI IMMEDIATAMENTE: n° 4

ULTERIORI INTERVENTI A SEGUITO DEL SOSTEGNO DELLA PROVINCIA DI ROMA: ulteriori 4 interventi

PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL POA: 40%

PERCENTUALE A CARICO DEI BENEFICIARI: 60%

IMPORTO DI CIASCUN INTERVENTO: 30.000 Euro

MODALITA' ATTUATIVE: Bando di evidenza pubblica

SPESE AMMISSIBILI: spese di avvio dell'attività (escluse le spese per la costituzione societaria), spese per investimenti, spese di gestione riferite al 1° anno d'attività, (esclusa IVA)

CASA DEL VOLONTARIATO E DELL'ASSOCIAZIONISMO

AZIONE n° 06
RIFERIMENTO AL P.S.S.E.: 2.1.c

OBIETTIVI: L'obiettivo dell'azione è quello di creare un punto di aggregazione organizzato e strutturato per tutte le Associazioni che operano nel terzo settore. L'azione vuole mettere in rete le attività delle Associazioni, raccordarle con quelle delle Amministrazioni Comunali e dei Distretti Socio Sanitari, raccogliere e rispondere ai bisogni sociali provenienti dal territorio e fornire servizi sociali innovativi e coordinati.

BENEFICIARI: indirettamente saranno le Associazioni del terzo settore, Associazioni di volontariato, ONLUS

INTERVENTI ATTIVABILI IMMEDIATAMENTE: primo stralcio attuativo per 72.000 Euro (spese di funzionamento e spese per attività)

ULTERIORI INTERVENTI A SEGUITO DEL SOSTEGNO DELLA PROVINCIA DI ROMA: ulteriori attività per 68.000 Euro

PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL POA: 100%

PERCENTUALE A CARICO DEI BENEFICIARI: ----

IMPORTO DI CIASCUN INTERVENTO: -----

MODALITA' ATTUATIVE: Attuazione diretta della Comunità Montana con la partecipazione dei Distretti Socio Sanitari e delle Associazioni

SPESE AMMISSIBILI: spese per l'utilizzo di una sede e la dotazione di arredi ed attrezzature, spese vive di funzionamento, spese di animazione delle realtà del territorio e connesse, spese di promozione di attività, spese di progettazione e rendicontazione delle attività previste, IVA se non recuperabile

PROMOZIONE PRODOTTI TIPICI

AZIONE n° 09
RIFERIMENTO AL P.S.S.E.: 3.2.a

OBIETTIVI: L'obiettivo dell'azione è quello di far conoscere al bacino romano i prodotti tipici dell'area attraverso forme innovative di promo-pubblicità ripetute. Nella fattispecie si utilizza il Tram storico di Roma per la degustazione di tali prodotti lungo i punti di sosta del tram nelle vie romane. Gli eventi si ripeteranno per alcuni week - end. L'azione potrà anche rappresentare una occasione per la promozione delle attività dell'Ente e per la diffusione delle informazioni sui Sistemi a rete (Sistema Museale Territoriale e Sistema Bibliotecario Prenestino).

BENEFICIARI: I beneficiari indiretti saranno le aziende produttrici dei prodotti tipici (che peraltro forniranno i prodotti in degustazione gratuita); è un beneficiario indiretto lo stesso Ente montano per la promozione delle proprie attività.

INTERVENTI ATTIVABILI IMMEDIATAMENTE: interventi di promozione per un totale di spesa di 25.000

ULTERIORI INTERVENTI A SEGUITO DEL SOSTEGNO DELLA PROVINCIA DI ROMA: ---

PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL POA: 100%

PERCENTUALE A CARICO DEI BENEFICIARI: ----

IMPORTO DI CIASCUN INTERVENTO: ---

MODALITA' ATTUATIVE: Attuazione diretta da parte della Comunità Montana (anche mediante servizi esterni)

SPESE AMMISSIBILI: spese connesse alla realizzazione dell'attività promozionale, noli ed acquisti, spese connesse alla promo-pubblicità dell'iniziativa, spese per personale esterno addetto al servizio, IVA

GRAND TOUR

AZIONE n° 10
RIFERIMENTO AL P.S.S.E.: 3.2.b

OBIETTIVI: L'obiettivo dell'azione è quello di costruire un nuovo prodotto turistico costituito da una descrizione/racconto di uno scrittore di fama internazionale che "legge" il territorio con gli occhi del visitatore esterno, valorizzandone gli aspetti più significativi. L'azione vuole aggiornare il "Grand Tour" dei secoli scorsi con il territorio e le sue offerte naturalistiche e culturali. Il prodotto sarà costituito da un DVD ed una pubblicazione con il racconto dello scrittore per i vari territori.

BENEFICIARI: Territorio dell'Ente montano e Comuni comunitari

INTERVENTI ATTIVABILI IMMEDIATAMENTE: n° 1 intervento inerente i Comuni aderenti

ULTERIORI INTERVENTI A SEGUITO DEL SOSTEGNO DELLA PROVINCIA DI ROMA: ----

PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL POA: 50%

PERCENTUALE A CARICO DEI BENEFICIARI: 50% (a carico dei Comuni)

IMPORTO DI CIASCUN INTERVENTO: ----

MODALITA' ATTUATIVE: Attuazione diretta previo accordo con i comuni interessati

SPESE AMMISSIBILI: spese per servizi connessi alla realizzazione dell'iniziativa, spese di organizzazione, ospitalità, spese varie, IVA

ATTIVAZIONE DI UNA AGENDA 21 LOCALE
--

AZIONE n° 11
RIFERIMENTO AL P.S.S.E.: 1.3.a

OBIETTIVI: Conformemente al progetto presentato al Ministero dell'Ambiente (ammissibile ma non finanziato per carenza di fondi) l'Ente intende attivare un processo di Agenda 21 locale. Al centro dell'Agenda ci sarà il PSSE dell'Ente cui gli stakeholders forniranno delle priorità per la conservazione e gestione delle risorse naturali. Prioritariamente si attiverà una campagna di sensibilizzazione dei residenti con il concorso dei Comuni dell'area.

BENEFICIARI: Comunità Montana, Comuni del comprensorio comunitario, stakeholders, cittadini organizzati

INTERVENTI ATTIVABILI IMMEDIATAMENTE: primo stralcio attuativo per 60.000 Euro (azioni di sensibilizzazione, costituzione del forum)

ULTERIORI INTERVENTI A SEGUITO DEL SOSTEGNO DELLA PROVINCIA DI ROMA: ulteriore implementazione dell'azione per 80.000 Euro

PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL POA: 100%

PERCENTUALE A CARICO DEI BENEFICIARI: ---

IMPORTO DI CIASCUN INTERVENTO: ---

MODALITA' ATTUATIVE: L'intervento è ad attuazione diretta da parte della Comunità Montana. L'Ente si riserva di aggiungere all'azione ulteriori risorse derivanti dagli impegni assunti in fase di presentazione delle candidature di Ag.21 e Life Ambiente.

SPESE AMMISSIBILI: spese per la realizzazione dell'iniziativa secondo il progetto di candidatura avanzato al Ministero dell'Ambiente relative alle azioni di sensibilizzazione e costituzione del forum, IVA

ATTUAZIONE E GESTIONE DEL PIANO – POA 2004

AZIONE n° 12
RIFERIMENTO AL P.S.S.E.: 3.1.a

OBIETTIVI: L'obiettivo dell'azione è quello del coordinamento, attuazione e gestione delle varie azioni del Piano attraverso gli uffici e l'Area dello Sviluppo Socio Economico. Rientrano in quest'azione le iniziative e le attività di sensibilizzazione del territorio, informazione e realizzazione di materiale informativo, aggiornamento del sito web, predisposizione di bandi, attività di front-office e back-office di sostegno tecnico generale ai potenziali beneficiari, stipula convenzioni di cofinanziamento, analisi delle rendicontazioni economiche e liquidazione delle somme impegnate.

BENEFICIARI: Comunità Montana

INTERVENTI ATTIVABILI IMMEDIATAMENTE: intero intervento

ULTERIORI INTERVENTI A SEGUITO DEL SOSTEGNO DELLA PROVINCIA DI ROMA: ---

PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL POA: 100 %

PERCENTUALE A CARICO DEI BENEFICIARI: ----

IMPORTO DI CIASCUN INTERVENTO: ---

MODALITA' ATTUATIVE: Attuazione diretta da parte della Comunità Montana

SPESE AMMISSIBILI: spese per la promozione ed informazione sulle iniziative del POA 2004, spese per animazione, spese per la gestione del piano, spese postali e tipografiche, IVA

INDICATORI DI REALIZZAZIONE: Redazione di 5 bandi (azioni nn° 1, 2, 3, 4, 5), progettazione esecutiva di 3 azioni (azioni nn° 8, 9 e 11), controlli e liquidazione di 60 progetti/beneficiari.

7. MODALITÀ DI ATTUAZIONE, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

Secondo una modalità che sta dando buoni frutti, l'attuazione del Programma Operativo 2003 seguirà le stesse procedure già in vigore per i precedenti Programmi Operativi.

Si tratta di una stretta collaborazione tra la Giunta Esecutiva, la Segreteria generale, l'ufficio Tecnico e l'Area dello Sviluppo Socio Economico.

In buona sostanza la ripartizione del lavoro discende innanzitutto dalla tipologia del lavoro da affrontare, dalle competenze e dalle funzioni assegnate a ciascuno.

In generale, dopo l'intervento decisionale, si innescano varie fasi cui sovrintende la Segreteria Generale.

Il lavoro di predisposizione dei bandi, animazione territoriale, analisi dei progetti pervenuti e formulazione delle graduatorie nonché quello del rilascio dei pareri sulle liquidazioni, viene svolto dall'Area dello Sviluppo Socio Economico (2 senior + uno junior).

La fase di controllo di attuazione dei progetti materiali (visite ispettive di fine lavori) viene svolta insieme dall'Ufficio Tecnico dell'Ente e da un addetto dell'Area (architetto).

La fase di liquidazione dei co-finanziamenti viene svolta dall'Area e dall'ufficio ragioneria.

Ne risulta una rapidità attuativa notevole, essendo in grado il team di sottoporre alla giunta valutazioni pressoché settimanali e, per fornire un altro dato, le liquidazioni avvengono entro una decina di giorni dalla visita ispettiva finale su di un intervento materiale (ad esempio una facciata).

Il lavoro viene organizzato mediante la predisposizione di stampati e di circolari che vengono allegati alla convenzione di co-finanziamento, in modo da costituire punti certi per il beneficiario privato.

Per quanto riguarda le azioni immateriali, il processo risulta addirittura più spedito in quanto a molte delle attività previste e co-finanziate vengono invitati i membri della Comunità Montana e dell'Agenzia e si hanno diretti riscontri sulle attività svolte. In questi casi spesso la liquidazione del co-finanziamento al soggetto privato avviene entro una settimana dalla presentazione della rendicontazione.

Senza volerci dilungare troppo, i bandi hanno la caratteristica di indicare chiaramente il tipo di progetto, il suo importo massimo, le percentuali a carico del beneficiario e quelle a carico dell'ente, la scadenza del bando e la durata dell'opera, le tipologie d'interventi ammissibili ed i criteri e punteggi che si utilizzeranno per la formazione delle graduatorie.

Per quanto riguarda le procedure di affidamento diretto il coordinamento e l'attuazione sono curati dalla Segreteria Generale e dall'Ufficio Tecnico se del caso.

L'esperienza realizzata con i precedenti POA ha sostanzialmente dimostrato che per un pieno utilizzo dei fondi disponibili sono necessarie alcune pre-condizioni:

- a) una corretta e puntuale informazione del territorio e dei potenziali beneficiari sui bandi e sulle iniziative;
- b) la possibilità di poter usufruire di una assistenza tecnica da parte dell'Area di Sviluppo Socio Economico in tutte le fasi dell'opera (dall'ideazione alla rendicontazione finale delle spese sostenute);
- c) la conoscenza da parte dei beneficiari del "percorso operativo" che porta al cofinanziamento;
- d) la rapidità attuativa (che sostanzialmente si concretizza nelle brevi tempistiche di risposta al beneficiario) derivante dalla "vicinanza" dell'Ente montano al cittadino.

Riteniamo che l'esperienza acquisita e le procedure in vigore consentano una risposta concreta a tutte queste condizioni.

In merito al punto a) occorre ampliare la diffusione dell'informazione anche se risulta sempre più visitato il sito web dell'ente che contiene i bandi ed un sempre maggiore numero di potenziali beneficiari si iscrive alla newsletter che contiene anche le informazioni sui bandi; anche l'ufficio stampa dell'Ente provvede alla pubblicizzazione delle iniziative mediante continui comunicati stampa che vengono puntualmente ripresi dagli organi di stampa (specie locali). Occorrerà comunque la realizzazione di campagne di stampa specifiche per alcune iniziative -che si caratterizzano per tipologia di beneficiari- per raggiungere i beneficiari che non utilizzano le tecnologie informatiche.

Per quanto riguarda l'assistenza tecnica l'Area dello Sviluppo Socio Economico è ormai strutturata, ha un rapporto con il pubblico pressoché costante e continuo.

La conoscenza del "percorso operativo" da parte dei beneficiari è ormai acquisita in quanto vengono mantenute le procedure, la modulistica, le norme tecniche nonché le convenzioni di cofinanziamento già in vigore con il precedente POA 2003.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE INIZIATIVE DEL POA 2004
--

Fatta salva la tempistica di approvazione del POA da parte della Regione Lazio ed ipotizzando che essa possa collocarsi entro il 30 aprile 2005 si ipotizza la seguente tempistica:

Attività /Tempi	2° trim 2005	3° trim. 2005	4° trim. 2005	1° trim. 2006	2° trim. 2006	3° trim. 2006	4° trim. 2006	1° trim. 2007	2° trim. 2007
Informazione e pubblicazione dei bandi									
Affidamenti delle iniziative della C.M.									
Analisi progetti e convenzioni									
Realizzazione opere/iniziative									
Eventuale ripubblicazione dei bandi									
Controlli sulle opere eseguite, rendicontazione dei beneficiari, liquidazioni									

Come si può notare il cronoprogramma attuativo prevede una tempistica per la ripubblicazione dei bandi qualora risultino somme non impegnate a seguito di mancata/carente richiesta dei beneficiari .

9. MODALITA' DI RIMODULAZIONE DEL POA 2004

La rimodulazione del POA 2004 può avvenire qualora le somme disponibili non vengano assegnate o spese, ovvero quando la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari risulti inferiore a quanto impegnato.

Si avrà cura, in prima istanza, di riaprire i termini dei bandi le cui somme disponibili non siano state assegnate.

Qualora non si riesca ad assegnare le somme disponibili si procederà alla rimodulazione del POA tenendo conto della tipologia dei beneficiari (Privati ed EE.PP) e rispettando le rispettive percentuali di cofinanziamento (rispettivamente 40% ed 80%).

Infine qualora residuino piccole somme non assegnabili (perché non raggiungono il livello minimo d'intervento) esse potranno essere rimodulate in favore delle azioni ad attuazione diretta da parte dell'Ente montano.

10. MODULISTICA ATTUATIVA

Viene allegata di seguito la modulistica attuativa per la presentazione dei progetti.

Essa consiste di:

- a) Le **NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE** che disciplinano le modalità di presentazione dei progetti, le modalità di analisi e valutazione, le modalità di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;
- b) Il facsimile della domanda e delle schede riassuntive da presentare in fase di domanda;
- c) Il facsimile della scheda di monitoraggio (in uso per le sole opere dei privati);
- d) Le convenzioni per interventi materiali ed immateriali da stipulare con i beneficiari dei cofinanziamento.

Giova sottolineare come in tema di qualità e di trasparenza dell'azione amministrativa, le Norme costituiscono anche un utile strumento di informazione in cui nelle prime pagine vengono spiegate in generale le procedure di accesso ai cofinanziamento.

Rocca Priora 30/11/2004